



COMUNE DI CAPOLIVERI

PROVINCIA DI LIVORNO

COPIA

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA DELLE OPERE PUBBLICHE (ART. 93 DEL dLGS. N. 163/06)

Nr. Progr. 52

Data 11/08/2015

Seduta Nr. 10

Cod. Ente : 049004

L'anno duemilaquindici il giorno undici del mese di agosto, alle ore 10,30 Solita sala delle Adunanze, regolarmente convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	presenti	assenti
BARBETTI RUGGERO	X	
GELSI ANDREA	X	
CARDELLI LEONARDO	X	
COLOMBI ANTONELLO	X	
PUCCINI GABRIELE	X	
MONTAGNA WALTER	X	
CRISPU GABRIELLA		X
CONTE ALESSIA	X	
TALLINUCCI LIDO	X	
MARTORELLA FAUSTO		X
CENSI NICCOLO'		X
BALDETTI GABRIELE		X
BALDETTI STEFANO		X
Totale:	8	5

Sono presenti gli assessori esterni:
DELLA LUCIA CLAUDIO

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa ROSSI ANTONELLA.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. COLOMBI ANTONELLO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale illustra il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 74 del 21/03/2006 avente ad oggetto: Parere favorevole sulla contrattazione collettiva decentrata con la quale tra l'altro, si e' provveduto ad approvare la bozza del contratto di cui sopra;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28 Marzo 2006 avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la ripartizione del fondo relativo agli incentivi per la progettazione interna di opere pubbliche di cui all'art. 18 della legge 109/94;

Dato atto che con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 14/12/2006 si procedeva alla modifica del regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per la progettazione interna;

Richiamati gli articoli n. 92 e 93 del Dlgs. n. 163/2006 Codice dei Contratti;

Visti gli articoli n. 13 e 13 bis del decreto Legge n.90 del 24 Giugno 2014 convertito in legge n. 114 dell'11 Agosto 2014;

Vista la delibera della Corte dei Conti sezione Autonomie, n. 7 del 4 Aprile 2014;

Dato atto che l'art. 92 del Dlgs. n. 163/06 che prevedeva l'accantonamento di una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un lavoro al fine di incentivare la progettazione interna agli uffici delle pubbliche amministrazioni , e' stato sostanzialmente riscritto in una nuova veste nei commi 7bis, 7 ter e 7 quarter dell'art. 93 del Codice;

Ritenuto di dover adeguare il regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 114/14, dando risalto alle novità introdotte che brevemente di seguito vengono elencate:

- eliminazione del 30% della tariffa professionale relativo alla redazione di atti di pianificazione di cui all'ex. Comma 6;
- la ripartizione della quota derivante dal 2% da suddividersi per l'80% a favore dei dipendenti e per il restante 20% da destinare ad un fondo che servirà per gli acquisti di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

Vista la bozza di regolamento predisposta dall'ufficio tecnico comunale;

Ritenuto di dover procedere in merito all'approvazione della nuova versione del regolamento adeguata con le modifiche introdotte dalla legge 114/14, predisposto dall'ufficio tecnico comunale;

Visto il Dlgs. n. 163/06;

Visto il Dpr n. 207/10;

Visto il Decreto legislativo n. 90 del 24/06/2014 convertito in legge n. 114 dell'11 Agosto 2014;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

PER QUANTO IN NARRATIVA ESPOSTO:

- 1) di approvare l'allegato regolamento comunale per la ripartizione del fondo relativo agli incentivi per la progettazione interna di opere pubbliche, modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 114 dell'11 Agosto 2014;
- 2) Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta necessità di impegni di spesa a carico dell' Amministrazione in quanto le somme per gli incentivi sono comprese nelle spese impegnate per la realizzazione dei lavori;
- 3) Di revocare la precedente delibera di C.C.n. 13/06 recante l'approvazione del regolamento comunale.

COMUNE DI CAPOLIVERI

PROVINCIA DI LIVORNO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 52 Del 11/08/2015

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA DELLE OPERE PUBBLICHE (ART. 93 DEL dLGS. N. 163/06)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 (T.U.E.L.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 03/08/2015 L'ISTRUTTORE DIRETTIVO F.TO GIACOMELLI ROMANO
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 04/08/2015 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.TO PUCCINI MASSIMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to COLOMBI ANTONELLO

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA ROSSI ANTONELLA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **18/08/2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1° D.L.G.S. n° 267/2000)

Dalla residenza comunale, addì 18/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA ROSSI ANTONELLA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data 19/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA ROSSI ANTONELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA ROSSI ANTONELLA

d.bassotti@pec.comune.capoliveri.li.it



Da: "STEFANIA GIANNINI" <stefania.giannini@commercialistisiena.it>
Data: sabato 8 agosto 2015 10:50
A: "Rossi Antonella" <a.rossi@pec.comune.capoliveri.li.it>
Cc: <d.bassotti@comune.capoliveri.li.it>
Allega: Relazione bilancio di previsione 2015_2017.pdf
Oggetto: RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

Buongiorno,
allego alla presente la relazione al bilancio di previsione anni 2015/2017.

In merito ai seguenti argomenti:

- approvazione regolamento ripartizione fondo incentivi programmazione OO.PP.;
- rinnovo convenzione Elba Mare e Monti;

non si ravvisa l'obbligo da parte del Revisore di rilasciare il parere di cui all'art. 239 lett. b)

cordiali saluti,

il Revisore Unico

Stefania Giannini

Commercialista - Revisore Contabile

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52
DEL 11/08/2015

COMUNE DI CAPOLIVERI

PROVINCIA DI LIVORNO

REGOLAMENTO

PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
RELATIVO AGLI INCENTIVI
PER LA PROGETTAZIONE INTERNA
DI OPERE PUBBLICHE

(Art. 93 comma 7 ter del Dlgs n. 163/06)

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52
DEL 11/08/2015**

Approvato con Delibera di C.C. n° 52 del 11.08.2015
Indice

CAPO "I" DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. APPLICAZIONE E FINALITA'

Art. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 3. COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA
PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.

CAPO "II" INCARICHI ED INCENTIVO

Art. 4. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Art. 5. RIPARTIZIONE INCENTIVO

Art. 6. PAGAMENTO INCENTIVO

Art. 7. FASI PROGETTUALI, INCARICHI INTERNI ED ESTERNI PER LA REDAZIONE
DEI PROGETTI

**CAPO "III" COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA
PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.**

Art.8. COSTITUZIONE DEL FONDO

CAPO "IV" DEFINIZIONE DI OPERA PUBBLICA

Art. 9. DEFINIZIONE DI OPERE ED INTERVENTI

CAPO "V" FIGURE DEL NUCLEO OPERATIVO DI PROGETTAZIONE

Art. 10. INDICAZIONI DELLE FIGURE

CAPO "VI" DETERMINAZIONE DELLA SOMMA

Art.11. LA RIPARTIZIONE DELLA SOMMA SPETTANTE

CAPO "VII" MODALITA' DI PAGAMENTO

Art.12. IL PAGAMENTO DELLE SOMME

Art. 13. LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

CAPO "VIII" CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PAGAMENTO

Art.14. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PAGAMENTO

CAPO "IX" DESTINAZIONE DEL 20% DEL FONDO

Art. 15. DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO

CAPO "X" COPERTURA RISCHI PROFESSIONALI

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52
DEL 11/08/2015**

Art.16. POLIZZE ASSICURATIVE

CAPO "XI" TERMINI E VIGENZA DEL REGOLAMENTO

Art.17. DURATA DEL REGOLAMENTO

CAPO "XII" SPESE & UTILIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

Art. 18.LE SPESE

Art. 19. UTILIZZO DEGLI ELABORATI

CAPO "XIII" ONERI PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI

Art. 20. ALBI PROFESSIONALI

CAPO "XIV" DISPOSIZIONE TRANSITORIE ED ENTRATA IN VIGORE

Art.21. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art. 22 ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

DEFINIZIONI:

Il presente regolamento sostituisce il regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2006 e viene aggiornato a seguito dell'introduzione del D.L. 90/14 convertito in legge n. 114 del 11 agosto 2014.

Ai fini del presente regolamento, si intende:

- a) Per <<Codice>> il DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.(GU n.100 del 2-5-2006 - Suppl. Ordinario n. 107) ;
- b) Per <<Regolamento>> il regolamento generale in materia dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della repubblica del 5 ottobre 2010 n.207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».(G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- c) Per <<Compenso incentivante>> la somma di cui all'art. 93 comma 7 ter del D.lgs. n. 163/06;
- d) Per <<Ente>> il Comune di Capoliveri;
- e) Per <<Responsabile>> il responsabile unico del procedimento (come da definizione riportata dal Dpr .n. 207/10);
- f) Per <<Progetto di Lavoro pubblico>> si intende quello relativo ad un intervento che rientri nell'ambito oggettivo di applicazione del Dlgs. n. 163/06 e succ. mod ed int.;
- g) Per <<Progetti preliminari, definitivi ed esecutivi>> si intendono le prestazioni descritte rispettivamente dal Dlgs. n. 163/06 e dal Dpr. n. 207/10;
- h) Per <<Atti di pianificazione generale>> si intendono: Il piano regolatore generale comunale e le sue varianti, il piano urbano del traffico e i suoi aggiornamenti;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

- i) Per <<Atti di pianificazione esecutiva>> si intendono: piani di lottizzazione d'ufficio, piani di recupero di iniziativa pubblica o mista pubblica privata, i piani particolareggiati, i piani per l'insediamento produttivi, i piani di zona per l'edilizia economico - popolare, le localizzazioni degli interventi per edilizia economico -popolare alternative ai piani di zona ai sensi dell'art. 51 della Legge 865/71 e gli altri piani urbanistici esecutivi, comunque denominati, attuativi di strumenti urbanistici generali anche in variante o in deroga questi ultimi.

CAPO "I" DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo del fondo per la progettazione e innovazione ed è emanato ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 a seguito delle modifiche introdotte dall'art 13-bis della legge n.114/2014 e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno.

Art. 2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art.3. Il presente regolamento è adottato a seguito del contratto decentrato integrativo in materia di utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione sottoscritto in data.....

CAPO "II" AMBITO DI APPLICAZIONE

Art.4. Le somme di cui all'articolo 93, comma 7-bis, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.

Art.5. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e) relativa ad errori od omissioni progettuali.

Art.6. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara e/o affidati;

Art.7. Sono interessati inoltre dall'incentivo per la progettazione anche i progetti dei lavori di manutenzione straordinaria, purchè significativi, che richiedono la redazione di appositi progetti o l'elaborazione di appositi Capitolati Speciali ed Elenco Prezzi.

CAPO "III" COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

Art.8. A valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 93 comma 7 del decreto legislativo 163 n.2006, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.

L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

L'incentivo, comprensivo dell'Irap, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi ma comprendendo le somme inerenti gli oneri per la sicurezza.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto

CAPO "IV" DEFINIZIONE DI OPERA PUBBLICA

Art.9. Per opere e lavori pubblici si intendono tutti gli interventi previsti come, opere nuove, stralci successivi e di completamento di opere nuove, compresa la revisione di progetti preesistenti per adeguarli alla normativa sopravvenuta o per portarli a canteribilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria per le quali è necessario procedere alla redazione di progettazione ed al cui finanziamento si provvede con mezzi ordinari o straordinari di bilancio (mutui, avanzo di amministrazione, leggi speciali, contributi, oneri di urbanizzazione ecc.)

Per quanto riguarda le perizie e/o i progetti di lavori di manutenzione, in analogia all'art.105 del Dpr. n. 207/10, essi devono essere composti da:

- La descrizione del bene corredata da eventuali elaborati grafici e topografici redatti in opportuna scala;
- Il capitolato speciale con la descrizione delle operazioni da eseguire ed i relativi tempi;
- Il computo metrico;
- L'elenco dei prezzi unitari delle varie lavorazioni.

Tutti i progetti di opere e lavori devono avere i caratteri, ed essere corredata dagli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere previsti dal Dlgs. n. 163/06 e succ. mod. ed int. nonché dei relativi regolamenti applicativi;

CAPO "V" FIGURE DEL NUCLEO OPERATIVO DI PROGETTAZIONE

Art. 10. Il Responsabile individua tra il personale dell'Ufficio Tecnico i collaboratori incaricati per le varie fasi progettuali nonché i collaboratori amministrativi, (ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente/responsabile della struttura preposta, ovvero dello stesso responsabile del procedimento).

CAPO "VI" DETERMINAZIONE DELLA SOMMA

Art.11. La somma massima dell'1,6% (pari all'80% del 2%) dell'importo a base d'asta di un'opera o di un lavoro è suddivisa, in considerazione dell'entità e della complessità dell'opera, come segue:

Progettazione	
Ripartizione incentivi	Quota % per le singole attività
1) Responsabile Unico del Procedimento	25 %
2) Progettista	25 %
3) Collaboratori tecnici ed amministrativi alla progettazione	50 %
TOTALE	100 %

La ripartizione della quota percentuale prevista al punto 3) per i collaboratori tecnici ed amministrativi che prendono parte alla progettazione, pari al 50%, verrà liquidata come seguente:

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (Dlgs 81/10)	15%
Esecutore di calcoli e computi metrici	5%
Redattori dei capitolati speciale d'appalto	5%
Attività di supporto Amministrativo	5%
D.L. redazione collaudi o certificati di regolare esecuzione	20%

Qualora una o più delle precedenti attività non si renda necessaria, la quota relativa sarà ridistribuita incrementando le quote afferenti le attività di collaborazione tecnico amministrativa in misura proporzionale;

Qualora le attività di cui al punto 3 vengano svolte direttamente ed esclusivamente dallo stesso progettista, le rispettive quote saranno ad esso attribuite;

Il "Responsabile" in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, per ragioni di economicità ed efficacia, può predisporre la riduzione di alcune fasi progettuali;

CAPO "VII" MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art.12. Il Responsabile trasmetterà al Segretario Comunale e/o Direttore Generale una relazione tecnica con indicato la ripartizione del Compenso incentivante, di un singolo o più lavori effettuati, tra i dipendenti dell'ufficio tecnico, per la redazione del successivo provvedimento di liquidazione da trasmettere all'ufficio di ragioneria;

Il Responsabile, concordemente con il personale dell'Ufficio Tecnico potrà ripartire la somma incentivante non tenendo conto della tabella di cui al precedente articolo, ma ripartendo con percentuali precedentemente concordate tra tutti i componenti dell'ufficio stesso;

Gli incentivi eventualmente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

Art. 13. Il Responsabile, con l'inserimento degli incentivi nel quadro economico di progetto e nell'approvazione dei progetti con propria determina, attesta la conformità degli atti al presente regolamento e risponde del rispetto della normativa vigente in materia.

Considerata l'attuale composizione dell'ufficio Lavori Pubblici, il provvedimento di liquidazione del compenso incentivante verrà effettuato dalla figura apicale del Direttore Generale.

Il compenso incentivante può essere liquidato per un singolo o per più progetti, la liquidazione dello stesso potrà avvenire come riportato nella seguente tabella:

Responsabile unico del procedimento, coordinamento sicurezza in fase di progetto e progettazione	Ad approvazione del progetto esecutivo potrà essere liquidata la somma spettante per la progettazione ed un acconto del 50% della somma spettante al RUP
Direzione collaudo contabilità e sicurezza in fase di esecuzione ecc..	A termine lavori e pertanto con il rilascio del certificato di ultimazione dei lavori o CRE o Collaudo potrà essere liquidato il Saldo di tutte le prestazioni svolte;

Per le opere la cui progettazione viene completamente affidata a professionisti esterni si attribuisce la percentuale del Responsabile del Procedimento e quindi pari allo 0,5% della somma relativa al compenso incentivante;

I lavori di manutenzione ordinaria sono esclusi dalla ripartizione del fondo incentivante.

Tabella di suddivisione dell'incentivo RELATIVAMENTE ALLA FASE PROGETTUALE dovuto agli incaricati della progettazione in relazione alle diverse fasi di elaborazione progettuale previste dal Dlgs. n. 163/06;

STUDIO DI FATTIBILITA'	25%
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	45%
PROGETTO ESECUTIVO	30%
TOTALE PROGETTO	100%

Il Responsabile, concordemente con il personale dell'Ufficio, potrà ripartire la somma incentivante non tenendo conto della tabella di cui sopra, ma ripartendo con percentuali precedentemente concordate tra tutti i componenti dell'ufficio tecnico;

Ripartizione del fondo per gli atti di pianificazione calcolato nella misura del 30% (art.92 comma 6 Dlgs. n. 163/06); A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n.90/14 convertito in legge n. 114/ dell' 11/08/2014 tale disposizione e' stata cancellata.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

CAPO "VIII" CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PAGAMENTO DEL COMPENSO INCENTIVANTE

Art. 14. Non hanno diritto a partecipare al compenso incentivante:

- a) I Dipendenti incaricati alla progettazione nel caso di varianti in corso d'opera originate da errori od omissioni del progetto esecutivo di cui all'art. 132, comma 1, lettera e) del codice;
- b) I dipendenti incaricati della progettazione di opere o lavori pubblici, quando il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superi di oltre la metà il termine assegnato;
- c) I Dipendenti incaricati della direzione dei lavori o del collaudo, che violino gli obblighi posti a loro carico dal Dlgs. 163/026 o dal regolamento generale Dpr n.207/10 o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.

Il controllo del rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, di cui all'articolo 6 comma 11 del presente regolamento, è effettuato dall'ufficio personale, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

CAPO "IX" DESTINAZIONE DEL 20% DEL FONDO

Art.15 - Destinazione della quota del Fondo per la progettazione per acquisti.

Nel bilancio del comune è istituito uno specifico fondo a cui confluirà la quota del 20% di cui al precedente articolo. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie compresi gli strumenti informativi (hardware e software) alle implementazioni delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa, a progetti volti all'ammodernamento/efficientamento dell'ente e dei servizi erogati ai cittadini e alla copertura di spese per la formazione obbligatoria dei tecnici iscritti agli albi professionali. L'utilizzo di dette risorse è imputato alla gestione dei dirigenti preposti ai servizi competenti in materia di acquisti e di dotazioni informatiche ;

CAPO "X" COPERTURA RISCHI PROFESSIONALI

Art. 16. Ai sensi del D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 - testo vigente e di quanto previsto dal D.P.R. 207 del 05/10/2010 e successive modificazioni, l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente, del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi in favore del dipendente incaricato della progettazione. La assicurazione oggetto di contributo è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di funzioni pubbliche.

CAPO "XI" TERMINI E VIGENZA DEL REGOLAMENTO

Art.17. Il presente regolamento resta valido sino a quando non interverranno modificazioni legislative in materia ovvero quando le esigenze, nel tempo verificate, determineranno la necessità della modifica.

CAPO "XII" SPESE & UTILIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

Art.18.Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti e dei piani siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

Qualora per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiali o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

Art. 19. Il progetto resta sempre nella piena disponibilità dell'Amministrazione committente, la quale può usarlo a propria discrezione purché per le finalità pubbliche perseguite al momento dell'incarico.

L'Amministrazione ha la facoltà, ricorrendone i presupposti di legge, di affidare ad altri i livelli progettuali successivi ad un livello già affidato al proprio ufficio tecnico; in tal caso dovendo i livelli progettuali successivi essere coerenti con i livelli precedenti, i progettisti di questi ultimi non possono porre riserve, opposizioni o altri impedimenti all'utilizzazione degli elaborati già predisposti.

L'amministrazione ha altresì la facoltà, ricorrendone i presupposti, di affidare al proprio ufficio tecnico i livelli progettuali successivi ad un livello già affidato ad altri; in tal caso dovendo i livelli progettuali successivi essere coerenti con i livelli precedenti, l'ufficio tecnico deve attenersi ai contenuti progettuali già definiti, previa una propria valutazione degli stessi, e con l'obbligo di rilevare eventuali errori od omissioni e fatti salvi gli adeguamenti ed aggiornamenti necessari.

Sono estranei al presente regolamento gli studi e le indagini geognostiche, idrologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, nonché i calcoli strutturali, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'ufficio tecnico comunale incaricato della progettazione. Per quanto non diversamente disposto dal regolamento, sono fate salve le norme vigenti sui diritti d'autore;

CAPO "XIII" ONERI PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI

Art. 20. Gli oneri per l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali di appartenenza, ove questa sia obbligatoria ai sensi del dLGS. N. 163/06 o di altre disposizioni, nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, sono a carico dell'amministrazione.

Sono altresì a carico dell'amministrazione i contributi obbligatori di solidarietà o assimilabili, conseguenti l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali e dovuti in forza di legge anche a organismi diversi quali le Casse autonome, per i quali l'ordinamento preveda che siano a carico genericamente del committente.

In ogni caso gli obblighi a carico dell'amministrazione cessano qualora:

- a) - il dipendente si dimetta o cessi dal servizio per qualsiasi motivo;
- b) - il dipendente sia trasferito ad altra amministrazione;
- c) - il dipendente perda i requisiti necessari allo svolgimento dell'attività di progettazione;
- d) - per il dipendente si verifichi la condizione di cui al comma 5;
- e) - per il dipendente si verifichi la decadenza o la destituzione dall'impiego per motivi disciplinari.

Nei casi di cui al comma 3, lettere a) e b), l'amministrazione è esentata da ogni obbligo e da ogni onere dal primo giorno dell'anno solare successivo al verificarsi dell'evento; nei casi di cui al comma 3, lettere c), ed e), il dipendente deve rimborsare gli oneri sostenuti dall'amministrazione per la quota riferita al periodo successivo alla data del verificarsi dell'evento.

Qualora il dipendente per il quale è richiesta o è necessaria l'iscrizione all'Ordine o Collegio professionale sia autorizzato all'esercizio della libera professione, gli oneri per l'iscrizione e quelli conseguenti, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo sono a carico dello stesso dipendente.

CAPO "XIV" DISPOSIZIONE TRANSITORIE & ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 52 DEL 11/08/2015

Art. 21. Le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati all'entrata in vigore della legge 114/2014 di conversione del D.L.90/2014 e saranno erogati secondo la disciplina previgente;

Art.22. Il presente regolamento entra in vigore all'esecutività della relativa delibera di approvazione; In base alle norme del presente regolamento potranno essere liquidate e pagate le competenze da legge svolte su prestazioni già effettuate dal personale dell'ufficio, a condizioni che tali competenze siano state previste tra le somme a disposizione nell'ambito del finanziamento complessivo dell'intervento.

Copia del regolamento è inserita nella raccolta degli atti normativi dell'Ente;